

Il futuro delle frecce a Torino, attraverso la storia dei Dart's Sub

Per iniziare questo editoriale bisogna partire dai ricordi.

In particolare un ricordo. Un ricordo che sarebbe potuto essere confuso con tanti altri nella vita di una persona, se poi non avesse portato a tutto questo.

Era Dicembre di quattro anni fa, la città era Londra. E un ragazzo come tutti noi stava cercando un pub dove bersi una birra in compagnia dei suoi compagni di viaggio. Entrando il suo interesse fu catturato dalla folla che si stipava davanti ad alcuni bersagli piazzati sulla parete. Incuriosito, si avvicinò e tra una birra e l'altra iniziò ad osservare il gioco, rimanendone sempre più affascinato. Decise allora di provare a giocare. Questo è stato l'inizio di tutto. Di una passione che coltivata negli anni ha portato a tutto questo e, in definitiva, ma non ultimo a questo *Megazine*.

Quel ragazzo era Fabrizio, attuale presidente dell'associazione che porta il nome di : "DART'S SUB PIEMONTE" e di strada da quel bersaglio di freccette in quel pub di Londra ne ha fatta molta. E nel suo percorso ha trovato amicizie e ostacoli, belle emozioni e difficoltà cercando però sempre di guardare al futuro in modo positivo e non lasciandosi mai demotivare.

Se si ritorna ora a quel ricordo e ci si ferma a guardarsi indietro di passi se sono fatti, e molti. Ora il movimento delle frecce a Torino è un movimento con M maiuscola. Oggi questo movimento è fatto di donne e uomini, ragazzi e ragazze e persino qualche bambino. Grazie all'impegno e alla volontà di chi ha creduto che se si potesse davvero "fare qualcosa insieme" e portare avanti un progetto comune in un atmosfera di amicizia e spirito di aggregazione, l'associazione DART'S SUB PIEMONTE è riuscita a costruire e a sviluppare il progetto di portare una disciplina che viene per lo più praticata nel est del nostro paese e nel nord del nostro continente, a Torino. Città sempre considerata ostica alle novità, ma che ha saputo dimostrarsi da subito reattiva agli stimoli della associazione.

Ora questa città può contare più di 10 squadre e 60 freccettisti agonisti tra le proprie strade e l'associazione DART'S SUB ha più di 100 iscritti, vantando tra i suoi tesserati piazzamenti di rilievo nel contesto nazionale.

L'esperienza e l'entusiasmo di questi risultati non hanno però scalfito lo spirito con cui questi ragazzi continuano a cimentarsi in questo gioco. L'agonismo non ha infatti mai preso un posto preponderante nella mentalità di ognuno di loro, ma continuano a vivere queste sport seguendo canoni di correttezza e lealtà nei confronti dei loro avversari.

Con questo spirito l'associazione e i ragazzi che ne fanno parte si relazionano con le nuove sfide e i neofiti di questa disciplina, cercando sempre nuovi contesti al fine di aumentare e accrescere sempre di più il movimento .

In definitiva il futuro delle freccette a Torino assomiglia molto al suo passato, e passa per la nostra storia e quella di questa associazione, attraverso i ricordi di quel ragazzo a Londra e in nostri ricordi; per tutti voi che vi avvicinerete a questo mondo, che è il nostro mondo. Quindi speriamo che anche voi vogliate entrare a fare parte di questa splendida storia, seguendo il nostro spirito e il nostro modo di essere agonisti ma sempre con un sorriso.

Questo è il futuro delle freccette a Torino.

Noi siamo quel futuro e lo potremmo creare insieme a voi se vorrete accompagnarci.

Responsabili Ufficio Stampa Dart's Sub Piemonte.

Federico Ganna

Francesco Stolfi